

SPORT BOCCCE online



Agosto-Settembre 2016

STORIA

2008 – VISCUSI, LA PERLA GIOVANE DEGLI EUROPEI DI RAFFA



di Daniele Di Chiara

(segue)

Nel settembre 2008, Romolo Rizzoli, nella sua veste di presidente della Confederazione mondiale sport bocce, si recò negli Stati Uniti. L'invito, pervenutogli dalla nuova dirigenza federale americana, aveva lo scopo di concordare azioni politiche comuni per favorire la crescita della disciplina negli States. Rizzoli incontrò a Chicago il neo presidente della Federbocce Usa, Danny Passaglia, e tra i due ci fu subito intesa sulle linee da adottare per promuovere un'intensa attività sia di base che di alto livello soprattutto negli Stati dell'Est e in California dove il gioco conosceva già un significativo sviluppo. Durante la sua visita Rizzoli presenziò all'inaugurazione dell'impianto sportivo - ricreativo di Pinstripes, una splendida struttura indoor con ampi spazi all'aperto che, oltre ad innumerevoli campi di bocce, offriva anche numerose opportunità di vivere in salute e spensieratezza il tempo libero. La struttura, che comprendeva numerosi ristoranti, bar, piscine, centri di relax e divertimento ed altri impianti sportivi, faceva parte di un'iniziativa, partita da anni, voluta dal magnate Dale Schwartz, un appassionato del gioco di bocce, che possedeva già una cinquantina di tali impianti in tutti gli Stati Uniti. Prima del suo rientro in Italia Rizzoli partecipò anche ad una festa di ringraziamento in onore di Mario Massa, l'ex presidente della Federbocce Usa, al quale consegnò la medaglia della Confederazione mondiale motivandola per "il lavoro, l'impegno la passione che ha dedicato in tanti anni in favore di questo sport ricordando come tanta esperienza possa essere ancora oggi di grande aiuto a tutto il movimento".

Il citi degli azzurrini, Renato Scacchioli, regalò nel 2008 all'Italia un doppio successo negli europei juniores di Pescara. La squadra under 18 del-

la raffa vinse infatti sia il torneo a squadre con Di Felice, Foglia e Viscusi e, con la straordinaria performance di quest'ultimo, anche la sfida individuale. Le due medaglie d'oro continentali arrivarono entrambe battendo i tradizionali avversari della Svizzera e, quello che fece più scalpore sulle corsie abruzzesi, furono gli ottimi piazzamenti della Turchia, da poco tempo entrata nel giro internazionale della raffa, che si meritò



Luca Viscusi, talento nato. Agli europei juniores centrò due medaglie d'oro

il quarto posto a squadre e il terzo, con la bravissima Deniz Demir, nell'individuale. Era quest'ultima la prima medaglia a livello internazionale per le bocce turche.

L'Italia svettò in Europa anche nella specialità volo vincendo la medaglia d'oro nelle coppie nei campionati continentali seniors che furono organizzati

nel Cuneese, a Savigliano. Simone Nari e Denis Pautassi, allenati dal citi Riviera, ebbero la meglio in finale contro i croati Marcelja e Papak. Gli azzurri salirono su cinque dei sei podi europei vincendo anche la medaglia d'argento nella staffetta con Bunino e Griva, e quelle di bronzo nell'individuale (Nari), nel combinato (Bruzzone) e nel tiro progressivo ancora con Bunino. Ai campionati parteciparono oltre settanta atleti in rap-

per il suo Paese, nel tiro di precisione.

Sulle corsie nazionali, dove si lottava per i titoli tricolori del tiro di precisione della petanque, Gianni Laigueglia dell'Anpi Molassana e Simona Bagalà della San Giuliano Lido di Genova, due protagonisti da sempre in prima pagina nelle piccole bocce, si laurearono campioni d'Italia di categoria A. Ma l'applauso più scrosciante se lo meritò Fabrizio Bottero della Valle Maira che segnò con 55 punti il nuovo record italiano della specialità. Nei campionati femminili della raffa la migliore della massima divisione si dimostrò la bolognese Loana Capelli che, sui campi del Palasport Mondolce di Urbino, superò in finale la sassarese Ara Sarabella. La campionessa della società Caserme Rosse di Bologna era al suo quarto titolo italiano. Nelle categorie giovanili svettarono la veronese Giada Menegazzi nelle under 18 e la cagliaritana Gloria Porceddu nelle under 14.

La stagione 2008 si concluse con due campionati mondiali di petanque dove i portacolori dell'Italia non furono particolarmente fortunati. A Samsun, in Turchia, nella corsa iridata femminile le azzurre Serena Sacco, Valentina Petulicchio, Jacqueline Grosso e Irma Giraud si piazzarono al quinto posto nelle squadre. Il titolo fu vinto dalle spagnole Mataranz, Garces, Ines Lizon e Ballesta Navarro. Niente podio anche per i maschi impegnati nei campionati seniors di Dakar dove erano scese in campo 56 rappresentative nazionali. Fabrizio Bottero, Alessio Cocciolo, Fabio Dutto e Donato Goffredo, pur vincendo di fila le prime otto partite, furono battuti dai monegaschi e si piazzarono al nono posto. Il titolo andò alla Francia di Grandet, Lebouriscaud, Lacroix e Suchaud che diedero cappotto per 13-0 in finale ai thailandesi.

(137 - continua)



Dall'alto, in senso orario, il team femminile della petanque che si piazzò al quinto posto nel mondiale di Samsun, in Turchia; la formidabile squadra azzurra del volo che salì su cinque dei sei podi dell'europeo di Cuneo; la campionessa bolognese Loana Capelli e, secondo da sinistra, l'incontro a Chicago del presidente Rizzoli con i dirigenti della Federbocce degli Stati Uniti





VIP

SIMONE MANA. IL MIO SOGNO? PROFESSORE DI GINNASTICA



di Carlo Massari

Simone Mana è nato a Cuneo il 17 marzo 1995, diplomato ragioniere presso l'Istituto Vallauri di Fossano, oggi iscritto al secondo anno del corso di Scienze Motorie presso l'Università di Asti, vive attualmente a Centallo, Cuneo, con i genitori ed il fratello Matteo di cui si è detto nella nostra rassegna due mesi fa quale boccifilo vip del volo.

Mana è un altro giovane e valido rappresentante di quel boccismo piemontese, ma soprattutto della Provincia Granda, che si è posto in luce prepotentemente sin dal suo apparire sulle corsie di gioco di Centallo, nella Saviglianese, successivamente presso l'Auxilium di Saluzzo, vera fucina di campioni, bruciando le tappe ed arrivando al traguardo iridato di Eybens, in Francia, alla giovane età di 17 anni nella prova di combinato under 18.

"Per raggiungere questo prestigioso traguardo - racconta - ho fatto un po' di gavetta in quanto ho iniziato a giocare a bocce a circa sei anni presso la sportiva Centallese con i primi consigli di papà Renato poi con l'istruttore Pio Baldo Raffaele addetto alla scuola bocce per i ragazzi.

Successivamente sono passato alla Saviglianese, sempre come puntatore, quindi all'Auxilium di Saluzzo dove ho trovato l'ambiente ideale anche per mettere a profitto gli insegnamenti del preparatore atletico Basilio con il quale ho affinato le caratteristiche tecniche e soprattutto la specializzazione nelle prove delle corse con il coordinamento braccio-gambe-lancio delle bocce. Specie nella boccia, che in pratica ha sostituito i miei primi impegni in accosto dai cinque ai 12-13 anni, quando ho modificato la rincorsa portandola sui sei passi, che pratico tutt'ora".

Quindi un esordio alla grande con i cinque scudetti del 2012.

"Esordio ufficiale nel 2008 nella categoria under 14 con la casacca dell'Auxilium collezionando i primi due podi finali dei campionati italiani nel senso che ho realizzato il secondo posto nell'individuale alle spalle di Carrù (Castelnuovo) e terzo nel combinato, seguito nella stagione successiva con l'argento nell'individuale sconfitto da Mattia Crivellari, cui faranno seguito nel 2010, nella categoria under 18, ancora l'argento nel combinato, il bronzo nell'individuale e di società con l'Auxilium Saluzzo. Ed ancora "purgatorio" nella stagione 2011 con altri due bronzi, combinato e progressivo, argento di società con l'Auxilium, con qualche rammarico per aver fallito il momento favorevole nel piazzare la zampata vincente. Ma finalmente la mia piccola rivincita arriva con la realizzazione dello scudetto nella prova speciale del tiro di precisione avvenuta a Roma nel 2011".

A questo punto della stagione Simone Mana si sblocca, trova il suo giusto profilo agonistico nel senso che ha la consapevolezza dei propri mezzi. Sarà vera apoteosi nel 2012, campione a tutti gli effetti, dominatore in assoluto della propria categoria giovanile under 18 con ben cinque scudetti. Nell'ordine in-

dividuale, coppie (con Barale), combinato, progressivo e di società naturalmente con l'Auxilium Saluzzo. In questo periodo, e anche attualmente, la forza del giocatore sta nella sua boccia fluida e ben orchestrata, con un lancio poco teso a parabola dove la boccia metallica compie tra le due linee di gioco, minimo e massimo, una traiettoria che oscilla ad una altezza tra 2,50 massimo 3 metri. Senza particolare sforzo. Edotato di un fisico atletico, un peso forma di 67 chilogrammi, altezza 1,84. Per le prove tradizionali fa uso di bocce metalliche piene del diametro 98 millimetri, peso 1,020; per

The Mana brothers. Rifacciamo un passo indietro. Nel frattempo è già entrato in scena anche il secondogenito dei Mana, il fratello Matteo, di tre anni più giovane, il quale, l'abbiamo già ricordato in una precedente rassegna dei Vip, segue le orme di Simone, con esordio nel 2010 under 14 con la casacca anch'egli dell'Auxilium. Buon sangue non mente, in Matteo c'è la stoffa del campione, così nel 2011 conquista tre scudetti e, per non essere da meno, fa da contraltro a Simone e ne consegue altrettanti nel 2012. Ma la saga boccifila avverrà nel 2013 quando i fratelli saranno protagonisti nella medesima cate-

"La nostra fortuna - continua Simone - è stata quella di avere genitori, papà Renato e mamma Anna Maria, che ci hanno seguiti con passione in questo nostro sport educandoci alla fratellanza ed al rispetto reciproco. Tra noi fratelli non esiste invidia, anzi, se uno vince l'altro ne gioisce, prendiamo parte l'un l'altro ai successi ed anche alle sconfitte reciproche. Fantastico come i genitori siano contenti e nel contempo dispiaciuti quando dobbiamo affrontarci direttamente, papà maschera bene il disagio, la mamma denota la sofferenza nel vederci avversari. Ma lo dico con grande sincerità: anche se ci siamo affrontati spesso nel settore giovanile e negli ultimi due anni con le nostre rispettive squadre nazionali, Matteo con la Borgonese, io con la BRB Ivrea, ora siano sempre orgogliosamente leali avversari".

Chi stende queste note sottoscrive in pieno quanto afferma Simone. Eravamo presenti a Centallo nel corso di questa intervista, giovedì 30 giugno, quando giunse la notizia che Matteo era già vincitore di due scudetti in quel di St. Vincent per gli under 18 e si accingeva alla finale per il terzo titolo. Simone si aprì ad un sorriso: "Speriamo che vinca anche il terzo". Così, semplicemente. Come poi avvenne. E Matteo ripartì da tre.

E' vero che i genitori vi hanno quasi sempre seguiti ovunque nei vostri impegni agonistici?

"Raramente si sono persi gli appuntamenti importanti. Soffrendo forse più di noi, loro in tribuna, noi sulle corsie ad incrociare le bocce, ed a volte vincitori con l'amaro in bocca per aver sconfitto il fratello, i genitori sempre i primi nel confortarci. Tra le tante vittorie, si sono persi purtroppo la nostra "accoppiata", Simone-Matteo, realizzata nel mondiale 2013 di Martigues, in Francia, nella staffetta under 18. Con un finale di 53 centri su 61 tiri fu la migliore performance di tutto il campionato, superando la coppia francese. Tra l'altro io ero stato già sconfitto in precedenza nella prova iridata del tiro progressivo nell'ultimo scontro dal francese Leiva".

Simone Mana era inoltre reduce dal campionato mondiale seniors di Bahia Blanca, in Argentina, svoltosi quindici giorni prima dove si era qualificato nelle semifinali dell'individuale e poi fu sconfitto dallo sloveno Kozjek. Annata nel corso della quale aveva ottenuto anche il record mondiale nel tiro di precisione realizzato a Saluzzo il 9 febbraio con 38 punti.

Il mondiale di Eybens con finale thrilling nella prova di combinato e quelle tre bocce pesanti un macigno, ricordi?

"Una vittoria in parte sofferta, moralmente per entrare nell'"ambiente mondiale" contro alcuni avversari tosti, materialmente in quanto messo a dura prova nel sostenere lo spareggio vinto in semifinale contro il transalpino Rapound sul 23 pari. Nella finalissima ho iniziato bene contro il bosniaco Stojic, poi alcuni errori



Classe, carattere, potenza fisica. Simone Mana è una delle star giovani del volo

le corse, progressivo e staffetta, le metalliche diametro 100 millimetri e un chilo. Latetea si basa su una alimentazione sana e genuina, calibrata sui carboidrati, con pasta tutti i giorni, verdura e soprattutto molta frutta. Il ruolo preferito è quello dell'individuale in cui, afferma, "accosto e boccia devono andare di pari passo, il giocatore deve essere in possesso della tecnica che gli permetta di adeguarsi al gioco dell'avversario in ogni momento della partita. Un gioco indipendente, per me l'individuale è la prova regina che completa massimamente l'esibizione del giocatore". La conferma viene dal suo palmarès dove sventano soprattutto successi a livello individuale, combinato, tiro di precisione, progressivo, in cui la riuscita del successo è merito delle doti agonistiche, psicologiche e caratteriali dell'atleta, vero giocatore versatile, determinato e convinto delle proprie possibilità.

goria under 18. Simone vince lo scudetto nel singolare e nel progressivo, lotta fratricida senza spargimento di sangue e batte Matteo in entrambe le finali. Otterranno anche il titolo italiano di società. E la ciliegina sulla torta arriva con il probante, inatteso e meritato successo iridato nella staffetta di Martigues, con i due fratelli sul podio, Simone e Matteo al settimo cielo. Simone verrà poi contattato dalla società eporediese BRB Ivrea e, dal 2013 - 2014, ne fa parte. "Nella squadra del manager Bellazzini, promosso nel contempo in categoria A - precisa Simone - sono stato ben accolto ed ho appreso molte cose giocando al fianco di campioni affermati con i quali ho anche imparato a coesistere dandomi un'immensa gioia. Peccato quest'anno aver mancato l'Europeo di dub per l'abbinamento con il titolo italiano di serie A".

Rivalità, agonismo, invidia o soddisfazione?



Mana sul podio di Roma con la maglia tricolore di campione italiano del tiro di precisione under 18

hanno permesso la rimonta dell'avversario. All'inizio dell'ottava giocata conclusiva ero in svantaggio nel punteggio per 17 a 20. Stojic va fuori dal cerchio con la prima boccia, piazza la seconda ed io colpisco. Poi le ultime due bocce mancate nel cerchio di Stjic mi lasciano tre bocce a disposizione. Siamo 18 a 21. Valuto la situazione, mi sento tranquillo, e decido il da farsi. Colpisco la boccia che mi permette di arrivare sul 19 a 21. Con il commissario tecnico della nazionale italiana, Lino Bruzzone, decido di attaccare il pallino che vale due punti. Centro riuscito e siamo 21 pari! In quegli attimi, con l'ultima boccia in mano, mi assale un pensiero: stavo sognando, dicevo a me stesso, se colpisco divento campione del mondo. Prendo la rincorsa, un lancio perfetto e la terza boccia cade sul bersaglio. La maglia iridata è mia. Dal sogno alla realtà".

Ti sei cimentato anche nella specialità della petanca...

"Ho partecipato una sola stagione, quella del 2013, alle gare dei campionati italiani vincendo il titolo individuale nel tiro di precisione under 18, con bocce specifiche regolamentari del diametro 73 millimetri e 810 grammi. Al di là del risultato, personalmente la petanca non mi dà soddisfazione, il volo è il non plus ultra delle emozioni,

della dinamicità e della gratificazione".

Simone Mana ha ottenuto sinora in carriera una quindicina di presenze nella nazionale italiana del volo, l'esordio in un quadrangolare in Slovenia nella under 15, ha realizzato molte importanti vittorie in gare stagionali, recentemente anche l'Internazionale di Alassio, un doppio successo nell'Internazionale "Ravera" di Monaco Montecarlo in coppia con Matteo, ed in questi ultimi giorni la doppia affermazione in Francia nella gara internazionale a quadrette del GDP Vendome con la formazione del Lussemburgo - Nutella con Matteo ed i compagni Griva, Cagliero, Storch e Grosso. Ma nei suoi pensieri esistono alcuni sogni. "La mia indole sportiva, la passione per lo sport - spiega - ha fatto sì che sin da piccolo, oltre le bocce, ho frequentato corsi di nuoto e con Matteo per alcuni anni siamo stati impegnati in esibizioni di ballo latino-americano. E ciò mi porta a seguire, anzi "entrare" nel mio sogno: professore di ginnastica. Per questo ho deciso di frequentare i corsi e laurearmi in Scienze Motorie. Nel campo delle bocce vorrei vincere il titolo individuale di categoria A (arrivò all'argento nel 2016 sconfitto in finale dal compagno Fabrizio Deregibus, n.d.r.), ho anche il desiderio di poter giocare un giorno con mio fratello Matteo nella

medesima squadra. Spero peraltro in una convocazione per i mondiali under 23 oppure per gli europei, ma questo dipende unicamente dal citi Piero Amerio. Ultimo sogno: mi piacerebbe compiere un viaggio per visitare gli Stati Uniti, per conoscere le genti, gli usi e costumi, il loro modo di vivere. Alla televisione seguono vari sport, tennis, motociclismo, il basket americano, il calcio in generale, sono tifoso dell'Inter e naturalmente della nostra nazionale. Apprezzo la storia politica in generale, in riferimento agli ultimi cento anni a livello europeo, leggo libri riguardanti la prima e seconda guerra mondiale, le biografie di campioni dello sport e storie di atletica, nuoto e degli sport di squadra".

Tante maglie vinte, almeno una dedicata?

"Non se ne parla, con il pensiero sì, materialmente sono contrario".

Questo nel dettaglio a tutt'oggi il palmarès di Simone Mana.
2012 - Eybens (Francia) - Campione mondiale combinato Under 18 volo;
2013 - Martigues (Francia) - Campione mondiale staffetta Under 18 volo (con Matteo Mana);
2011 - Roma - Campione italiano tiro precisione Under 18 volo;

2012 - Caraglio (Cuneo) - Campione italiano Individuale Under 18 volo;
2012 - Caraglio - Campione italiano coppa Under 18 volo (con Barale);
2012 - Caraglio - Campione italiano combinato Under 18 volo;
2012 - Caraglio - Campione italiano tiro progressivo Under 18 volo;
2012 - Caraglio - Campionato italiano società Under 18 volo;
2013 - Caraglio - Campione italiano individuale Under 18 volo;
2013 - Caraglio - Campione italiano tiro progressivo Under 18 volo;
2013 - Caraglio - Campione italiano tiro di precisione Under 18 petanca;
2013 - Caraglio - Campionato italiano società Under 18 volo;
2015 - Loano (Savona) - Campionato italiano serie A volo (BRB Ivrea);
2016 - Loano - Campionato italiano serie A volo (BRB Ivrea);
2014 - Savigliano (Cuneo) - Coppa Europa Club volo (BRB Ivrea);
2015 - Savigliano - Coppa Europa Club volo (BRB Ivrea);
2014 - Coppa Italia società categoria A volo (BRB Ivrea);
2013 - Saluzzo (Cuneo) - Record mondiale con 38 punti nel tiro di precisione volo;
2013 - Roma - Premio Italia FIB per la stagione 2012.



a cura di Vincenzo Santucci

REGOLE

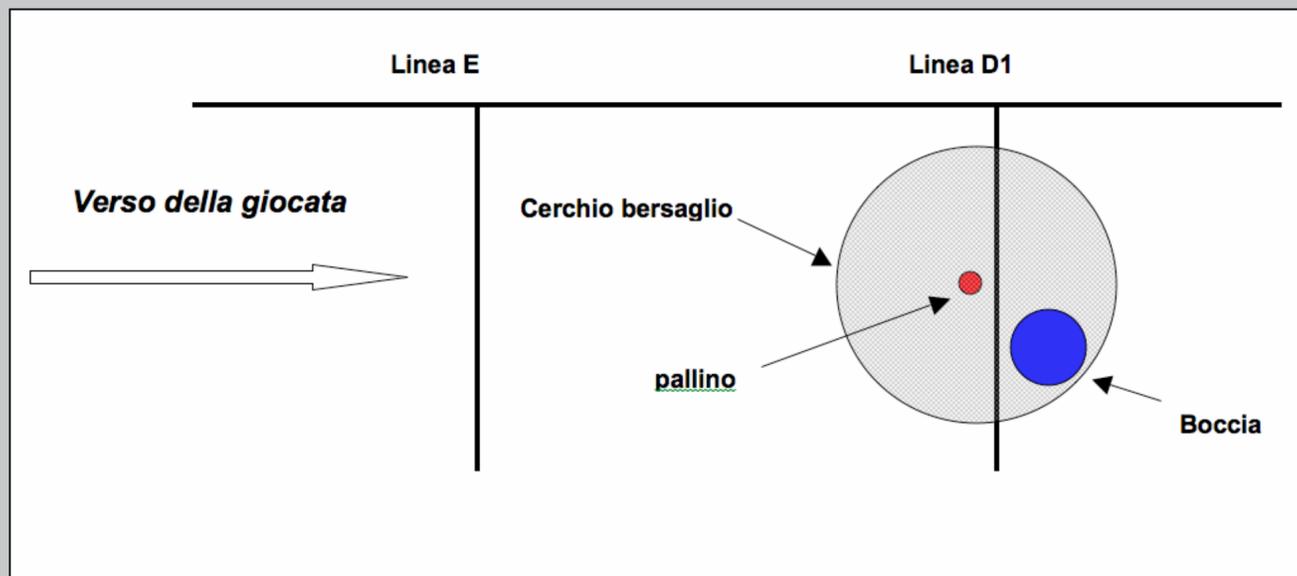
RAFFA

Quesito

Durante i recenti campionati regionali under 18 di combinato svoltisi a Roma ho assistito alla seguente situazione: l'atleta A lancia il pallino a pochi centimetri dalla linea D1, quindi in zona valida, l'arbitro traccia il cerchio previsto invadendo l'area non valida dopo la linea D1. L'atleta A si accinge all'accosto e posiziona la propria boccia all'interno del cerchio ma oltre la linea D1. L'arbitro assegna il punto all'atleta A e traccia l'arco di circonferenza di 40 cm davanti alla boccia da colpire per essere bocciata di volo.

Ora vi chiedo: se la boccia da colpire si trova oltre la linea D1 non può essere bocciata di raffa come prevede il RTG?

Mauro Cocco - Roma



Risposta

Per il combinato la risposta è no in quanto in tutta l'area del cerchio si deve bocciare allo stesso modo, quindi l'arbitro ha operato in modo corretto.



a cura di Mario Occeili

REGOLE

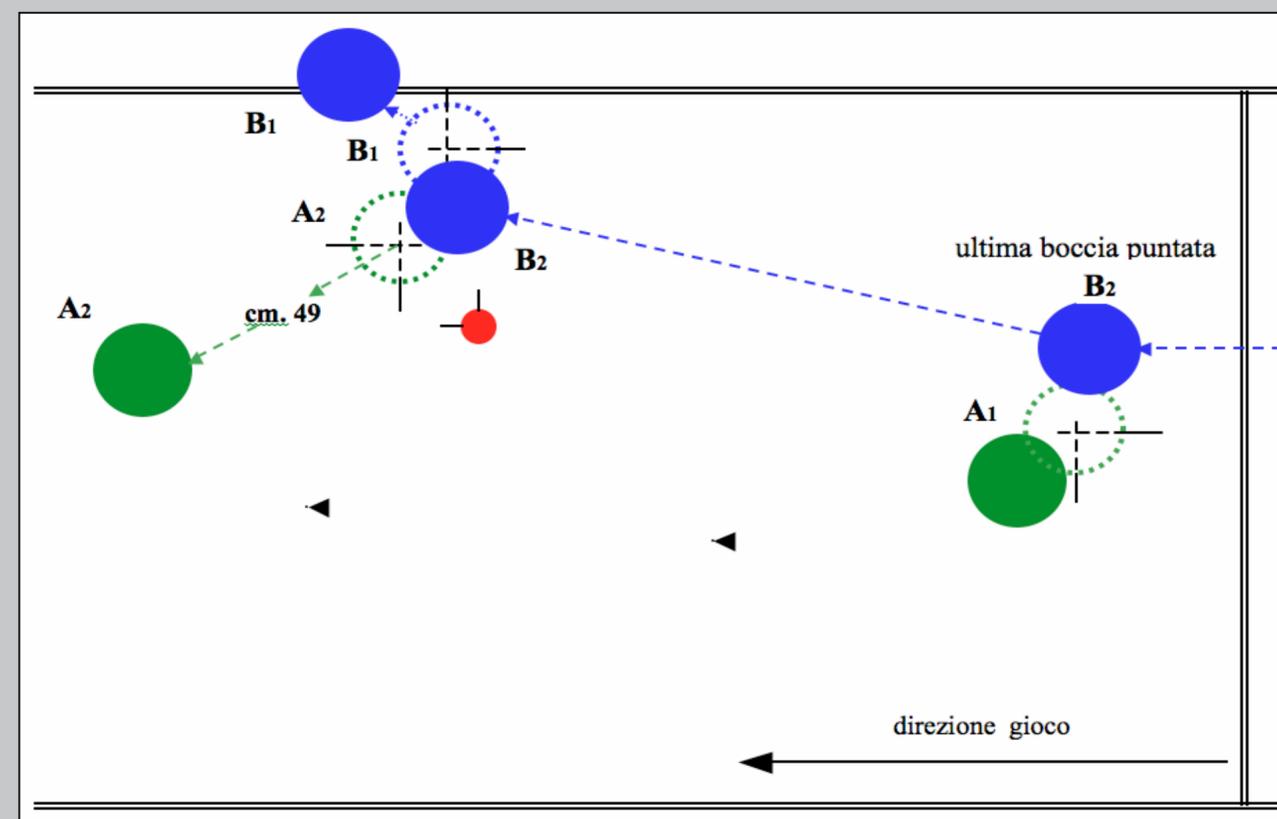
VOLO

Quesito

Vengono puntate in sequenza le bocce **A1**, **B1**, **A2** e **B2**; l'ultima boccia puntata **B2** sposta leggermente **A1**, percorre circa 120 cm. e va poi ad incocciare in **A2** e **B1**, spostandole entrambe come in figura.

Come ci si comporta?

Carlo Gullino - Casale Monferrato



Risposta

La boccia **A2** è stata proiettata ad una distanza inferiore a 50 cm ed anche le altre condizioni sulla puntata sono rispettate per cui la giocata è regolare. Tutte le conseguenze devono essere quindi obbligatoriamente accettate:

- 1 La boccia **B1** è perduta;
- 2 Le bocce **A1** e **A2** sono marcate nella loro nuova posizione;
- 3 La boccia **B2** è marcata nel punto ove si è fermata.

AMARCORD

CAMPIONATO MONDIALE SENIORES PETANQUE - MASPALOMAS 1998



Il team azzurro sui campi di Maspalomas, nelle Isole Canarie, alla presentazione del mondiale seniores di petanque. Da sinistra, Aldo Damiano, Donato Goffredo, Gianni Laigueglia, Stefano Bruno e il citi Antonio Napolitano. La squadra italiana era accompagnata dal capo delegazione Francesco Verdelli.



Gianni Laigueglia in azione nell'incontro con gli spagnoli. Haye e compagni partirono a razzo portandosi sul 5-0, poi il sorpasso azzurro (6-5) e l'allungo. Ma alcuni errori inspiegabili consentirono la rimonta spagnola e l'Italia fu battuta per 13-10 dopo 90 minuti di gioco.



L'Italia non ebbe molta fortuna e si piazzò al sesto posto sconfitta ad un passo dal podio dalla Spagna che schierava Haye, Pomaes e Catalan. Gli spagnoli si erano così presi la rivincita essendo stati battuti dagli azzurri nelle qualificazioni.



I francesi sul podio più alto di Maspalomas. I transalpini vinsero il 34esimo mondiale con Philippe Quintais, Didier Choupaix, Christian Fazzino e Michel Briand che sconfissero in finale il Marocco. Terzo posto per il Belgio e quarta la Spagna. Alla competizione iridata parteciparono 39 nazioni.



ASSEMBLEE

ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA ELETTIVA 2013



Il tavolo della presidenza dell'assemblea nazionale elettiva del 12 gennaio 2013 che si svolse a Roma



I delegati riconfermarono la loro fiducia al presidente federale Romolo Rizzoli e rinnovarono il Direttivo nazionale

AUGURI

AI NATI NEL MESE DI AGOSTO



FRANCESCO DEL VECCHIO

10 agosto 1953

Vicepresidente Federale

ALESSANDRO ALLEMANDI

1 agosto 1983

Campione mondiale volo

PIERO AMERIO

31 agosto 1963

Campione mondiale volo



IVONNE BUZZONI

28 agosto 1981

Campionessa italiana raffa

SERGIO ARCILASCO

2 agosto 1969

Campione italiano volo

ANDREA BACCI

29 agosto 1974

Campione italiano raffa



MARCO DI NICOLA

13 agosto 1993

Campione europeo raffa

LUCA BALLA

17 agosto 1990

Campione italiano volo

CARLO BALLABENE

29 agosto 1970

Campione mondiale volo



LAURA CARDO

13 agosto 1995

Campionessa italiana petanque

ALBERTO BARALDO

27 agosto 1941

Campione italiano volo

GUERRINO BONI

17 agosto 1939

Campione italiano raffa



PAOLO LURAGHI

9 agosto 1970

Campione mondiale raffa

MAURO BUNINO

20 agosto 1976

Campione volo World Games

OSVALDO CAVALIERI

21 agosto 1938

Campione italiano raffa

LUCA CAVAZZUTI

17 agosto 1965

Campione italiano raffa

FABRIZIO CELLA

27 agosto 1957

Arbitro Nazionale

SEFORA CORTI

18 agosto 1979

Campionessa mondiale raffa



BARBARA GUZZETTI

10 agosto 1978

Campionessa mondiale raffa

SIMONE ELISEI

4 agosto 1971

Campione italiano raffa

FABRIZIO FORTUNATI

18 agosto 1956

Arbitro Internazionale

FRANCA FOSSATI

30 agosto 1950

Campionessa italiana petanque

SILVANO FRABONI

15 agosto 1949

Arbitro Internazionale

ANGELO LOMBARDI

16 agosto 1987

Campione italiano raffa



MICHELE MAGNATERRA

30 agosto 1991

Campione italiano raffa

MARCO LURAGHI

8 agosto 1976

Campione mondiale raffa

DOMENICO MARINELLI

6 agosto 1940

Campione italiano raffa

GIANFRANCO MOLETTA

9 agosto 1955

Campione italiano petanque

DOMENICO MOMETTO

21 agosto 1959

Campione europeo volo

ALESSANDRO MORENA

22 agosto 1939

Campione italiano raffa



LINDA CRISTOFORI

15 agosto 1989

Campionessa europea raffa

BIAGIO MUSSO

9 agosto 1992

Campione italiano volo

ALESSIO PAPAGNO

3 agosto 2003

Campione italiano raffa

ALBERTO PIGATTO

17 agosto 1976

Arbitro Nazionale

SERENA SACCO

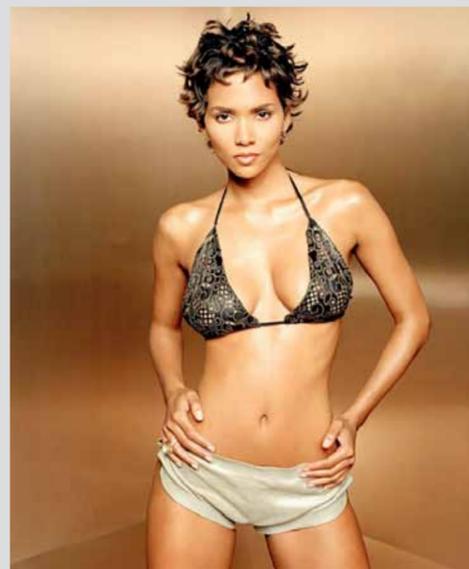
30 agosto 1986

Campionessa italiana petanque

MARCO ZIRALDO

10 agosto 1980

Campione mondiale volo



HALLE BERRY

14 agosto 1966

Auguri anche a...

CHARLIZE THERON

7 agosto 1975

BARACK OBAMA

4 agosto 1961

CAMERON DIAZ

30 agosto 1972

SEAN CONNERY

25 agosto 1930



ROCCO PAPALEO

16 agosto 1958

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

AUGURI

AI NATI NEL MESE DI SETTEMBRE



DANTE D'ALESSANDRO

3 settembre 1950

Campione mondiale raffa

MICHELE AGOSTINI

20 settembre 1984

Campione mondiale raffa

PAOLO ALLORA

23 settembre 1990

Campione italiano volo



AGNESE AGUZZI

9 settembre 1989

Campionessa europea raffa

PAOLA ALPE

30 settembre 1956

Campionessa italiana volo

FLAVIO AVETTA

17 settembre 1952

Campione italiano volo



ANDREA BAGNOLI

20 settembre 1962

Campione mondiale raffa

ALDO BASSO

4 settembre 1946

Campione italiano raffa

MAURO BORGHI

12 settembre 1944

Campione italiano raffa



MARIA CRISTINA LODATO

12 settembre 1949

Campionessa italiana raffa

ALBERTO CIOCCA

14 settembre 1951

Arbitro Nazionale

MARIA DAGATI

28 settembre 1983

Campionessa italiana petanque



ALESSANDRO BASSO

12 settembre 1993

Campione mondiale petanque

MARCO FERRERO

20 settembre 1986

Campione italiano volo

FRANCESCO FERRETTI

19 settembre 1970

Campione italiano raffa

PRIMO FILANTI

6 settembre 1943

Campione italiano raffa

MICHELE GIORDANINO

23 settembre 1981

Campione mondiale volo

MASSIMO GRIVA

19 settembre 1983

Recordman mondiale volo



RICCARDO ODORICO

30 settembre 1951

Campione mondiale raffa

SIMONE GUZZETTI

27 settembre 1975

Campione italiano raffa

MARIA LOSORBO

27 settembre 1991

Campionessa europea raffa

MATTIA MANA

19 settembre 1992

Campione italiano volo

PIERO MARTINO

18 settembre 1960

Campione italiano petanque

RENZO MICHELI

23 settembre 1941

Campione italiano raffa



MARCO PRINCIPI

28 settembre 2001

Campione italiano raffa

ALESSANDRO MORANI

11 settembre 1986

Arbitro Internazionale

CARLO PASTRE

9 settembre 1963

Campione mondiale volo

GIANCARLA RECCHIA

2 settembre 1941

Campionessa italiana raffa

MAICOL RINAUDO

1 settembre 2000

Campione italiano petanque

SILVIO RIVIERA

5 settembre 1960

Campione mondiale volo



GIANCARLO SELVA

22 settembre 1936

Campione mondiale volo

DIEGO RIZZI

20 settembre 1994

Campione mondiale petanque

EMANUELE ROSATI

28 settembre 1974

Campione mondiale volo

MAILA TONON

23 settembre 1997

Campionessa italiana volo

LUCA ZINGARO

1 settembre 1975

Campione italiano raffa

OSCAR ZUPPARDO

1 settembre 1982

Campione italiano petanque



SALMA HAYEK

2 settembre 1966

Auguri anche a...

GWYNET PALTROW

27 settembre 1972

BRUCE SPRINGSTEEN

23 settembre 1949

MONICA BELLUCCI

30 settembre 1964

MICKEY ROURKE

16 settembre 1956



MARCO MARZOCCA

14 settembre 1962

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

OROSCOPO

LA VOCE DELLE STELLE-AGOSTO/SETTEMBRE



ARIETE

L'estate è la vostra stagione, dolce, rilassante e fortunata. Fate programmi per il futuro. Evitate però tutto ciò che ha a che fare con il colore rosso e la cifra 6. Lieve mal di schiena.



TORO

Una persona vi stima molto. Vi porterà un piccolo presente. Coltivate questa amicizia perché è un bene molto prezioso che in futuro potrà esservi di grande aiuto. Giocate al lotto.



GEMELLI

Una amica non vede di buon occhio una vostra parente. Si tratta di pettegolezzi. Una visita inattesa vi metterà di buonumore. Ricordatevi che avete promesso una visita a un parente.



CANCRO

Datevi un colpo di vita. Dovete diventare un'altra persona e così ogni giornata sarà piena di entusiasmo e voglia di vivere. Scoprirete in voi capacità e fascino che non conoscevate.



LEONE

Sul lavoro qualcuno vi nasconde un piccolo segreto. Tenete gli occhi bene aperti e scoprite di che si tratta. Ma non impicciatevi. Evitate bevande gassate e gelati. Numero fortunato il 12.



VERGINE

Un conoscente vi proporrà di partecipare ad una iniziativa in apparenza benefica. Occhi aperti, l'unico a beneficiarne sarà lui. Controllate bene le amicizie di un familiare. Occhi aperti.



BILANCIA

State vivendo un periodo molto fortunato che vi porterà benessere e denaro. Una amica vi chiederà un aiuto. Riflettete bene prima di impelagarvi in una scabrosa situazione.



SCORPIONE

Riceverete un invito per una rimpatriata tra amiche dei tempi di scuola. Sarà una serata molto piacevole in cui scoprirete anche un piccolo segreto. Curate i piedi e le unghie.



SAGITTARIO

Si dice che al cuore non si comanda. Pertanto guardate con occhio benevolo ad una delicata situazione nata in famiglia. Salute ottima ma evitate le gite vicino a laghi e fiumi.



CAPRICORNO

L'estate è per voi un periodo fortunato al gioco. Segnatevi questi numeri: 8, 13 e 28. Preferite il colore rosso. Fate molta attenzione nel mangiare pesce. Assicuratevi che sia fresco.



ACQUARIO

In questa estate c'è in programma un viaggio molto interessante. Partite con entusiasmo perché vi meritate questa parentesi di vita. Fate molta attenzione però ai cani.



PESCI

Date una mano a un'amica per farle trovare un lavoro. Un domani, se tutto andrà per il verso giusto, ve ne sarà molto riconoscente. Numero fortunato il 14. Evitate i posti affollati.

